



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA
PER L'UTILIZZO DEI FONDI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
ANNO 2022**

**FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO
DI CUI ALL'ART. 86 CCNL 2006/2009**

**MODULO I - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO
DEL CONTRATTO**

Data di sottoscrizione dell'ipotesi	03/02/2022
Periodo temporale di vigenza	01/01/2022 – 31/12/2022
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Delegata della Rettrice Direttore generale Dirigente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU CISL Scuola FLC – CGIL Federazione UIL SCUOLA RUA SNALS CONFISAL Federazione Gilda UNAMS Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU Federazione CISL FSUR FLC – CGIL Federazione UIL SCUOLA RUA
Soggetti destinatari	Tutto il personale tecnico-amministrativo non dirigente di categoria B, C e D
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Lavoro straordinario
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance (presente all'interno del Piano Integrato) previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato nel CdA del 29/01/2021 per il triennio 2021/2023. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (presente all'interno del Piano Integrato) previsto dall'art. 1, comma 5 lett. a) della legge 190/2015 è stato adottato dal CdA del 31/03/2021 per il triennio 2021/2023.



	<p>L'obbligo di pubblicazione di cui al comma 6 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 si ritiene assolto in quanto il Piano integrato e la Relazione sulla performance sono approvati dal CdA che è composto anche dalla componente studentesca appartenente al Consiglio degli Studenti che rappresentano i nostri utenti principali.</p> <p>Si ritiene assolto anche l'obbligo di cui all'art. 10 del d.lgs. 33/2013, laddove al comma 1 prevede "<i>Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto</i>".</p> <p>L'Ateneo ha assolto a questo obbligo poiché nel PTPCT è prevista la sezione riguardante il Programma triennale per la trasparenza ed in particolare, secondo quanto indicato dalla delibera ANAC 1310/2016, allo stesso è allegato il prospetto con tutti gli obblighi di trasparenza con l'indicazione dei responsabili di elaborazione e pubblicazione dei dati.</p>
	<p>La Relazione sulla Performance relativa all'anno 2020 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 150/2009 in data 28/06/2021.</p>

MODULO II - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

- 1) Il lavoro straordinario non può essere considerato un fattore di programmazione del lavoro e può essere consentito solo per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili, per attività svolte oltre il normale orario di lavoro.
- 2) Il budget fra le varie strutture (pari a n. 23 ore pro-capite) viene suddiviso in proporzione al numero dei dipendenti (a tempo indeterminato e a tempo determinato assegnati al 01/01/2022) con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. La gestione del budget dipende dall'organizzazione interna della struttura stessa. I Responsabili hanno l'obbligo di controllare che il numero delle ore autorizzate al pagamento non superi il budget assegnato. Possono essere liquidate solo ore intere.
- 3) Per la Sede Amministrativa la suddivisione delle ore avviene per Ripartizione o gruppi di Uffici di Staff.
- 4) Per i profili tecnici delle strutture esterne il referente è il Direttore del Dipartimento o del Centro. Nel mese di gennaio dell'anno successivo, sono possibili compensazioni tra le ore rimaste a disposizione del Direttore di Dipartimento e del Coordinatore di Metastruttura per la liquidazione, previo accordo tra i Responsabili, di ulteriori ore a favore del personale di profilo tecnico, di profilo amministrativo.
- 5) Per i profili amministrativi delle Meta strutture, il responsabile è il Coordinatore della Meta struttura.
- 6) Il Direttore Generale, nel mese di gennaio dell'anno successivo, valutata la disponibilità finanziaria sul fondo per lo straordinario, a fronte di comprovati motivi derivanti da specifiche esigenze, legate alla funzionalità dei servizi certificate dal Responsabile, potrà autorizzare la liquidazione di ore eccedenti il budget di struttura.
- 7) Gli eventuali risparmi, accertati a consuntivo, andranno a incrementare le risorse da destinare al fondo di cui all'art. 87 del CCNL 2006-2009.
- 8) Le delegazioni trattanti, ogni qualvolta si renderà necessario, in applicazione del comma 4 dell'art. 86 CCNL 2006-2009, si incontreranno al fine di valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentire una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi.



- 9) Il Direttore Generale ha a disposizione un budget di ore da assegnare al personale chiamato a garantire il servizio anche in situazioni imprevedibili o in rapporto a obiettivi fissati ed alla realizzazione della programmazione triennale. La fruizione di ore, da parte delle strutture, a valere sul tale budget, deve essere preventivamente autorizzata.
- 10) Fino al perdurare dello stato di emergenza, sul budget di cui al punto precedente saranno accantonate ore di straordinario da liquidare al personale facente parte delle task force formalizzate con decreto del Direttore generale.
- 11) In nessun caso comunque potrà essere consentita la liquidazione di lavoro straordinario superiore alle 150 ore annue pro-capite, esclusi i dipendenti con incarico di autista.

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo per lo straordinario 2022, pari a euro 177.017, non subisce variazioni rispetto a quello del 2021 come certificato con verbale del Collegio dei revisori n. 4/2021, cui si rimanda.

Sezione II - Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

a) *Decurtazione Fondo per rispetto limite art. 1 comma 189 legge 266/2005 (tetto 2004 -10%)*: tale disposizione normativa non trova applicazione al fondo per lo straordinario (cfr. verbale revisori 132/2007 e circ. ARAN n. 5401/2013).

b) *Riduzione stabile dello straordinario*: ai sensi dell'art. 86 comma 4 del CCNL 2006-2009, le parti possono individuare le soluzioni necessarie a garantire una progressiva e stabile riduzione, anche mediante interventi di razionalizzazione dei servizi, dell'uso dello strumento del lavoro straordinario. L'Ateneo non ha ritenuto di poter procedere a tale riduzione stabile; tale scelta è da imputarsi alla riduzione di risorse derivante dalla vigente normativa di rigoroso contenimento della spesa pubblica ed in parte anche, negli ultimi anni, al blocco del turn-over.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: euro 177.017.
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione: euro 0.
- c) Totale decurtazioni del Fondo: euro 0.
- d) Totale Fondo sottoposto a certificazione: euro 177.017 (somma algebrica delle voci precedenti).

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. k) del CCNL 2006/2009, l'accordo riguarda i criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro.



L'art. 86 commi 2 e 3 del CCNL 2006/2009 chiarisce che, agli effetti della determinazione dei compensi per lavoro straordinario, sono determinate tre tariffe corrispondenti alle posizioni economiche B4, C4 e D3. La misura oraria dei compensi è determinata maggiorando la misura oraria del lavoro ordinario calcolata convenzionalmente dividendo per 156 lo stipendio tabellare corrispondente alle suddette posizioni economiche comprensivo del rateo di tredicesima mensilità (€ 11,46/h per B4, € 12,64/h per C4 e € 14,36/h per D3); i valori di riferimento sono quelli del CCNL 2016/2018. La maggiorazione è pari al 15% per lavoro straordinario diurno, al 30% per lavoro straordinario prestato nei giorni festivi od in orario notturno ed al 50% per quello prestato in orario notturno festivo.

Per addivenire al numero di ore disponibili per lavoro straordinario è stata prudenzialmente considerata la media aritmetica dei tre costi orari di cui sopra (pari a € 12,82/h) maggiorata del 15% corrispondente allo straordinario diurno (€ 14,74/h).

Il numero di ore disponibili è stato ottenuto dividendo il fondo a disposizione (177.017 euro) con quest'ultimo costo orario, ottenendo un budget in termini di ore (12.009 ore di straordinario possibile). Il numero di ore pro-capite stabilito nell'accordo risulta pari a 23 che, moltiplicato per i 489 dipendenti aventi diritto (esclusi quelli in comando in uscita, quelli di categoria EP ed i dirigenti, compresi i comandi in entrata) al 01/01/2022 porta ad una previsione di 11.247 ore. La differenza fra 12.009 ore complessive e le 11.247 ore derivanti dall'applicazione del calcolo porta a stimare in 762 ore il budget assegnato al Direttore Generale.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1: euro 0
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2: euro 177.017
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3: euro 0
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo): euro 177.017

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE



Comparto Università - Fondo ex art. 86 CCNL 2006/2009 Lavoro straordinario			
COSTITUZIONE DEL FONDO	2021	2022	Diff.
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	177.017	177.017	0
Rispetto limite art. 1 comma 189 legge 266/2005 (tetto 2004 -10%)	0	0	0
Riduzione stabile dello straordinario	0	0	0
Decurtazione per limite 2010 (prima parte art. 9 comma 2-bis d.l. 78/2010)	0	0	0
Fondo sottoposto a certificazione	177.017	177.017	0
COSTITUZIONE DEL FONDO OCE AL 34,5% COMPRESI	2021	2022	Diff.
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	238.088	238.088	0
Rispetto limite art. 1 comma 189 legge 266/2005 (tetto 2004 -10%)	0	0	0
Riduzione stabile dello straordinario	0	0	0
Decurtazione per limite 2010 (prima parte art. 9 comma 2-bis d.l. 78/2010)	0	0	0
Fondo sottoposto a certificazione	238.088	238.088	0

Ai sensi dell'art. 1 comma 192 legge 266/2005, lo schema riporta anche i valori comprensivi degli oneri a carico ente pari al 34,5%.

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. k) del CCNL 2006/2009, l'accordo riguarda i criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro e che è tradotto, secondo l'articolato, in un budget di 23 ore per dipendente oltre ad un numero di ore residuo assegnato al Direttore Generale.

Tale metodo di suddivisione delle ore porta ad un calcolo prudenziale della spesa per lavoro straordinario, che consente di non superare i limiti di spesa del fondo.

Poiché sulla voce CA.CO. 10.20.30.010 "Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" gravano liquidazioni di numerosi istituti economici, compresi quelli destinati al trattamento accessorio personale di categoria B, C e D e di categoria EP, la spesa, ai fini della verifica puntuale del rispetto del limite del fondo, verrà mensilmente monitorata dall'Ufficio Personale tecnico-amministrativo, attraverso la procedura CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo). La verifica verrà fatta per competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Effettuata apposita ricognizione amministrativa, l'Amministrazione comunica che l'importo effettivamente erogato per lavoro straordinario, di competenza dell'anno 2021, è pari a euro 145.858,50, a fronte di un limite legittimo di spesa pari a euro 177.017; di conseguenza, l'importo di euro 31.158,50 confluirà nelle risorse di cui al fondo ex art. 63 CCNL 2016/2018 dell'anno 2022 ai sensi dell'art. 63 comma 3 lett. e) del CCNL 2016/2018.



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Ufficio Personale tecnico-amministrativo
e relazioni sindacali

Università degli Studi di Ferrara
Area Personale, Performance e
Semplificazione
Ripartizione PTA
ateneo@pec.unife.it

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio unico d'ateneo 2022/2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/12/2021, è stato iscritto lo stanziamento necessario, in particolare, sulla voce CO.AN. 10.20.30.010.

Ferrara,

IL DIRETTORE GENERALE
(Firmato digitalmente ex art. 24 d.lgs. 82/2005)